

Scanzo e Pedrengo Con lo Sportello lavoro 141 nuove assunzioni

L'analisi. Il Cesvip ha pubblicato i dati dal 1° gennaio 2019. Il dato riguarda 261 accessi: il 54% ha trovato impiego. I sindaci: «Ottimi risultati per i giovani e gli over 50»

TIZIANO PIAZZA

Cresce il consenso sullo Sportello comunale per il lavoro, lo strumento di intervento diretto nel campo delle politiche attive del lavoro istituito nel 2014 dalle amministrazioni di Scanzorosciate e Pedrengo, per promuovere l'occupazione, ampliare le opportunità di inclusione sociale e offrire supporto legislativo e amministrativo ai cittadini in cerca di impiego.

Secondo i dati forniti dal coordinatore degli sportelli lavoro gestiti da Cesvip Lombardia di Bergamo, Manuel Consonni, i cittadini di Scanzo e Pedrengo che si sono rivolti al servizio dal 1° gennaio 2019 al 24 giugno 2021 sono stati 261, 149 di Scanzorosciate e 112 di Pedrengo. Grazie alle consulenze, a Scanzo in 81 hanno trovato lavoro dopo il primo colloquio; 60 assunzioni hanno invece riguardato le persone di Pedrengo per un totale di 141 assunzioni, 116 delle quali a tempo determinato, indeterminato o in apprendistato. Analizzando i dati, più della metà delle persone (54%) che hanno bussato allo sportel-

lo ha trovato lavoro: il 55% di loro già dopo il primo colloquio di orientamento, il 45% dopo il percorso completo di attivazione alla ricerca del lavoro.

«Un dato decisamente importante – sottolinea il sindaco di Scanzorosciate, Davide Casati – è quello riguardante le persone che, dopo il primo colloquio, hanno aderito al percorso di formazione gratuito che lo sportello propone per la ricerca attiva e autonoma del lavoro. Segno che l'esperienza formati-

va è il valore aggiunto: non trovare direttamente un lavoro alle persone che vi si rivolgono, ma renderle pronte e attrezzate per la ricerca in autonomia. Siamo stati fra i primi in provincia ad avviare, nel 2014, questo servizio. Era un anno di forte crisi del lavoro, è stata una scommessa, ma vedendo i risultati di questi due anni e mezzo sono soddisfatto e orgoglioso». «Servizio strategico – spiega il sindaco di Pedrengo, Simona D'Alba –, in particolare perché alterna tre diverse tipologie di servizio: l'accoglienza e la profilazione degli utenti, il supporto alla ricerca del lavoro e il matching offerta-domanda di lavoro, rilevando le opportunità provenienti dalle aziende del territorio. Da questo mix sono arrivati ottimi risultati per tanti giovani e anche per il reinserimento degli over 50. In tal senso, lo sportello assume valenza sociale. Anche noi, come amministrazione, abbiamo attinto reclutando quattro tirocinanti». «Il lavoro avviato con i Comuni di Scanzo e Pedrengo afferma la direttrice di Cesvip Lombardia, Rita Porta – ci ha

■ Casati (Scanzo):
«Una scommessa, dopo due anni e mezzo sono felice e orgoglioso»

■ D'Alba (Pedrengo): «Lo sportello assume anche una forte valenza sociale»



Lo Sportello lavoro ha sede nel municipio di Scanzorosciate ed è aperto al pubblico ogni giovedì

permesso di organizzare un vero e proprio "servizio di prossimità", offrendo, in stretta collaborazione con gli altri servizi comunali, una prima risposta all'emergenza. I dati ricavati in questi due anni e mezzo sono oltremodo positivi: costante l'aumento delle imprese del territorio che si rivolgono allo sportello per avere informazioni sui profili in carico o semplicemente condividere quelli ricercati. Processi virtuosi, che rispondono a una molteplicità di bisogni nell'ottica di fare rete e di valorizzare le competenze a vantaggio della comunità». Accanto ai servizi gratuiti

per agevolare la ricerca autonoma e attiva di lavoro, lo sportello fornisce consulenza e sostegno per individuare il proprio progetto formativo e professionale, guidando gli utenti tra le varie opportunità a livello regionale e provinciale che favoriscono l'inserimento (dote unica lavoro, garanzia giovani, programmi provinciali e altro). Mai come in questo periodo le offerte si susseguono: in primavera e inizio estate, aiuto pizzaiolo, elettricista, pasticciere, frigorista, impiegato commerciale e amministrativa, ma anche capocantiere edile e meccanico, consulente assicurativo, re-

sponsabile ufficio ricambi. Insomma, lavori per tutti i gusti e tutti i titoli.

«Lo Sportello lavoro ha proseguito l'attività nel lockdown con colloqui e servizi on line – sottolinea Consonni –. Dalla sua apertura, 990 persone hanno sostenuto un colloquio». Lo sportello ha sede a Scanzo ed è aperto al pubblico ogni giovedì: dalle 9 alle 13,15 per prenotazioni colloqui, dalle 9,15 alle 13 per colloqui prenotati. Contatti: telefono 035.217904, email sportellolavoro@comune.scanzorosciate.bg.it e sportellolavoro@comune.pedrengo.bg.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al «Caravaggio» la mostra fotografica per il 50° dell'Aido



L'inaugurazione della mostra fotografica all'interno dello scalo

Orio al Serio

«La fotografia è di una donna, che ha ricevuto un organo e che per questo è rimasta in vita dando alla luce un figlio. Guardando in particolare il suo sguardo, si capisce la forza del grande messaggio di Aido e il senso della mostra fotografica inaugurata all'interno dell'aeroporto, il Caravaggio a Orio al Serio. Un filo invisibile che ha unito il donatore quando la vita lo ha abbandonato e che questa vita l'ha passata alla madre e da

lei al figlio». Così il presidente Aido Lombardia Corrado Valli ha aperto il pomeriggio promosso dal Consiglio regionale e provinciale di Bergamo per inaugurare la stessa mostra. Un'esposizione nell'ambito dei festeggiamenti per il 50° di fondazione Dob-Aido che i passeggeri potranno ammirare per due mesi.

Oltre a mettere in evidenza il percorso del sodalizio dalla nascita a oggi, la mostra vuole continuare a far maturare la coscienza e l'importanza del do-

no. In apertura il presidente di Sacbo Giovanni Sanga ha sottolineato come, nonostante le difficoltà del momento, si è fatto il possibile per accogliere l'evento e dare giusta importanza all'associazione. «Una mostra che ha due linee e due direttrici - ha aggiunto Corrado Valli - quella del ricordo, per comprenderne le fasi evolutive e le persone che hanno contribuito a fare grande Aido e quella divulgativa nel far conoscere i messaggi di solidarietà e apertura all'altro». La presidente provinciale Monica Vescovi ha ringraziato per l'ospitalità e presentato i prossimi appuntamenti relativi ai festeggiamenti del 50°. «Dietro a noi dirigenti - ha detto - ci sono tanti volontari che rendono possibile tutto questo». Il presidente Gianfranco Gafforelli ha portato il suo saluto e il ringraziamento per quanto Aido ha fatto e sta facendo per la comunità. «Il nostro è un grande ospedale dove si fanno tanti trapianti - ha commentato Franco Ferri responsabile del Coordinamento trapianti al Papa Giovanni -. Se tanti anni fa la morte di un paziente rappresentava una sconfitta, oggi è sì una sconfitta che porta tristezza, ma anche speranza per chi può trovare una possibilità di rinascita». A conclusione il cavalier Leonida Pozzi, storica colonna dell'Aido provinciale e regionale, ha rimarcato come il lavoro dell'associazione sia rivolto al prossimo che soffre al quale va ridata un'esistenza.

Mario Dometti

AZZANO SAN PAOLO Polo della famiglia Oggi incontro on line

In programma oggi, alle 20.30, ad Azzano l'incontro pubblico on line dal titolo «Azzano San Paolo domani: il polo della famiglia e i processi di trasformazione e gestione urbanistica del territorio». Nel corso dell'incontro organizzato dal Comune verrà presentato il progetto di sviluppo del territorio di Azzano a partire dall'accorpamento degli istituti scolastici. Per partecipare: Go To Webinar (<https://register.gotowebinar.com/register/3777857497514352395>) oppure lo streaming alla pagina YouTube comunale.

MOZZO Servizi sociali, ecco il progetto Bring

Il Comune di Mozzo ha lanciato il nuovo progetto di comunicazione Bring (Broadcast internet guide). L'obiettivo è quello di portare ai cittadini che si rivolgono ai Servizi sociali informazioni e istruzioni utili attraverso quattro strumenti: una lista su whatsapp per diffondere notizie sui contributi sociali, il sito internet e l'app MozzoSmart che grazie a un vademecum con volantini, infografiche vuole diventare una vera e propria guida per tutti i cittadini.

Tre nuove acacie eredità degli studenti della Sacra Famiglia

Comonte

Tre nuovi alberi di acacia sono stati messi a dimora nel giardino dell'Istituto scolastico paritario Sacra Famiglia di Comonte pronti a espandere la chioma e ombrellare e fare tanta bella ombra. «Ci metteremo anche tavoli e panche, così d'estate i nostri studenti potranno studiare e leggere al fresco» spiega suor Maria Giulia Tosti. I tre alberi sono stati piantati dagli studenti delle tre classi terze della secondaria, al suono dell'ultima campanella dell'ultimo anno come messaggio da lasciare a chi verrà dopo di loro in un periodo, quello della pandemia, decisamente particolare: l'albero della pace, l'albero della vita e l'albero della gioia.

L'evento si è svolto l'ultimo giorno di scuola che è stato anche l'occasione per la consegna delle borse di studio da 300 euro ai più meritevoli da parte della presidente del Consiglio d'istituto Matia Valeria Ghirardato e dalla presidente del Comitato genitori Antonietta Mangone. Questi i premiati: Alessandro Merisio, Paola



La consegna delle borse di studio

Pezzotta, Paola Signorile (classe 1°); Tommaso Esposito, Allegra Sartirani, Sofia Carlessi (classe 2°); Marco Guerrini, Federico Rota, Emma Ronchi (classe 3°). Contestualmente si è svolta anche la premiazione dei disegni del concorso «La copertina del diario dell'Istituto Sacra Famiglia anno scolastico 2021/2022». Con 297 voti ha vinto Lorenzo Faini: la sua «Farfalla di notte» sarà la copertina del prossimo diario; secondo classificato Giovanni Gualini con 197 voti; terza Sofia Guantario con 168 voti.

Emanuele Casali